

Al sig. Dir.^e della Facoltà Med.^a

11. Maggio 18 ag. Padua

In sollecito visconte della pref.^{ma} Nota di questa Direzione Med.^a civ.^a N.^o 618. vic.^a giusta sera viene essersi nuovamente aperto il concorso alla vacanza Assis.^a della Sede Benigna in virtù dell'art.^o Duc.^o 17. Apr. N.^o 1346. ed essersi tuochi li Soggetti aspiranti alla detta vacanza, cioè
775.
Al sig. Giuseppe Brugnolo di Francesco Medico Provinciale, nativo di S. Daniele nel Triul.^e An. 16. laureato in Chirurgia li 14. Th. 1840, in Med.^a li 29. gto 1842. e graduato in Medicina li 31. gen. dell'anno scorso. Quasi per quanto a me consta è un giovane studioso, di ottima condotta morale, di buona volontà, pieno di zelo per far coltivare nell'arte difficile del Medico, e voglio credere che quando s'iani diplomato nel collegio la Scienza, e lo studi nell'arte.

L'altro è il Sig. Gio. Giacomo del fu Fedele nato nella Com.^a di S. Fidenzio, Prov.^a di Mantova, 2.^a di Padova, 1.^a anni 44. di cui non posso avanzare senza quanto avanzati nulla. Terza la prima proposta, che racchiudea li nomi delli soli tre Aspiranti, cioè cioè gli Ann.ⁱ a approvato sino dal 1818. e laur.^o in Med.^a dall' 29. gto 1845, fornito di quelle cognizioni oratorie per quanto importa al Farm.^a ed al Med.^a.

Circa premesse non lasciarli di significarlo riverentemente, che pare una gran parte dell'An. scol.^a incorsi, che tutte le Com.^a delli si sono riposte ne luoghi determinati, che li Vegetali nel massimo numero, sono d'orti, si sono tralati andati all'aria aperta, che la semina è pronta al termine, che l'orto è rimesso dai danni subiti della stagione invernale, e che d'istituti di Lei ordini delli 17. del 1.^o Aprile alla immediatamente il corso ordinario delle Lezioni e Dis.^a oratorie. che le all.^e Dec. Comm. di spiacere il numero finito degli Aspiranti al carico di Assistenti, ora vacante, per via ancora dell'An.^o civ.^a non avrai il più piccolo numero di Aspiranti, e tanto meno riflettendo che col terminare di quest'anno scol.^a vi saranno alcuni studenti appassionati per lo studio Orto, da uguali senza sprona si coltiva vivamente tuttora proprio Motto. A quel momento sarebbe facile il proporre una Terza soddisfaccione e di purgazione in ogni sua parte per l'anno 1830.

Sela di cui sarebbe indolente rassegnare benemerito alla sup. di Dec. Antonio, quando l'opera li farò almeno una razione ogni mese di me, e sia come non scritto. A me non tocca che di proporzionare tutti i viribus alle proprii doti, e di riporare prima.^a la superiora deum in animi.
Sono con la dovuta riverenza